

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER L'INSTAURAZIONE DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE VETERINARIO – AREA SANITA' ANIMALE (AREA A)

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi per i titoli delle categorie sopra richiamate e con riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 483/97, la Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri:

TITOLI DI CARRIERA

Max punti 10

1) Servizio di ruolo e non di ruolo presso Aziende Sanitarie Locali o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ex artt. 22 e 23 DPR 483/97:

1. nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,2 per anno
2. in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3. in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento

2) Servizio di ruolo e non di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

3) L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

4) L'attività espletata dai veterinari coadiutori, nominati ai sensi degli articoli 1, 6, 7 ed 8 del D.P.R. 11/2/1961 n. 264 e s.m.i. è attribuito il punteggio previsto per i servizi prestati nella posizione iniziale del corrispondente profilo professionale ridotto del 20%-

5) I periodi di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della L. n. 958 del 24 dicembre 1986, sono valutati in corrispondenti previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

6) Per il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 23 del DPR 483/1997.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

La Commissione determina, altresì, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

1. i servizi saranno valutati sino alla data del rilascio del relativo certificato;
2. i certificati, per essere oggetto di valutazione, debbono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente;
3. in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole;
4. i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;

5. per i periodo di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31.12 del primo anno all'1.1 dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
6. qualora nel certificato di servizio non sia specificata, ne risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno o a tempo definito, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
7. per la valutazione dei servizi le frazioni d'anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a 15 giorni;
8. i servizi part-time vengono valutati proporzionalmente tra ore lavorative e ore contrattuali, nel caso in cui le ore non siano indicate nel certificato, il servizio viene calcolato al 50%;
9. non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Max punti 3

- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso punti 1,00;
- Specializzazione in una disciplina affine punti 0,50;
- Specializzazione in altra disciplina punti 0,25;
- Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna fino ad un massimo di punti 1.
- Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

- Master universitario attinente di durata annuale punti 0,50
- Corso di perfezionamento universitario attinente di durata annuale punti 0,25
- Dottorato di ricerca attinente punti 1,80

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Max Punti 3

La valutazione delle pubblicazioni è globale e deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, nazionale o internazionale, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Le pubblicazioni per essere valutate devono essere edite a stampa. Saranno valutate i soli articoli in extenso.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Max Punti 4

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ed è determinato dai singoli elementi documentali prodotti dal candidato.

1. partecipazioni a Corsi di formazione ECM attinenti alla materia saranno considerati quale aggiornamento obbligatorio alla professione;
2. docenze universitarie successive al conseguimento della specializzazione;
3. Servizio come libero professionista presso Aziende pubbliche in qualifica attinente alla funzione da ricoprire
4. Attività di profilassi istituzionale p. 0,300 per anno

La Commissione stabilisce che saranno valutate esclusivamente le attività su menzionate in presenza di specifica attestazione allegata, fatte salve le attività formative erogate da Aziende/Enti pubblici.

La Commissione stabilisce inoltre che non siano oggetto di valutazione i titoli non rientranti in quelli sopraindicati, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- attività di servizio presso pubbliche amministrazioni o privati in qualifiche diverse da quelle oggetto della selezione;
- attività di servizio come dipendente di ruolo e non di ruolo prestato presso privati, cooperative ecc.
- attività di volontariato, frequenza volontaria, tirocinio ecc.
- attestati laudativi;
- premi, ecc..

La Commissione stabilisce altresì di non attribuire alcun punteggio a qualsiasi documento che non sia autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di autocertificazioni. (D.P.R. 445/2000). La Commissione decide inoltre che saranno valutati i titoli dei soli candidati che avranno superato il colloquio.